



COMUNE DI GRUMENTO NOVA
(Prov. di Potenza)

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSE SU FINANZIAMENTI CONCESSI DALLE BANCHE ALLE IMPRESE DEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA

ART. 1. Obbiettivi

Il Comune di Grumento Nova in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale N. 96 del 17/09/2012, adotta il presente bando in coerenza ed attuazione:

- Del regolamento CE N. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 pubblicato sul GUCE L 379/5 del 28 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (de *minimis*).

Il presente bando nasce nell'ambito dell'utilizzazione delle royalties provenienti dalla legislazione nazionale per lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi della Val d'Agri ed è ***finalizzato a favorire l'accesso al credito e prevenire il fenomeno dell'usura.***

Il possesso dei requisiti richiesti è valutato alla data di **pubblicazione del bando** e deve essere mantenuto per la durata dei benefici.

L'erogazione del contributo di cui al presente bando **non è cumulabile** con eventuali altre agevolazioni previste a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale per il medesimo **finanziamento**.

Il presente Bando indica le modalità ed i termini di presentazione, i contenuti ed i criteri di ammissibilità a valutazione delle domande di contributo.

ART. 2. Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda di accesso ai benefici previsti le imprese¹ **aventi sede legale e/o operativa** nel territorio del Comune di Grumento Nova, indipendentemente dalla loro forma giuridica e dal settore economico di appartenenza, **che abbiano in corso o intendono chiedere un finanziamento bancario, garantiti da un Consorzio Fidi, secondo quanto dettagliato nel presente bando.**

¹ Così come definite dalla Commissione Europea (Raccomandazione 2003/361/CE del 06.05.2003, recepita con DM 18 aprile 2005, pubblicato nella GURI il 12 ottobre 2005), nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che: a) ha meno di 10 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Al bando possono accedere anche le nuove iniziative imprenditoriali a condizione che all'atto di presentazione della domanda di contributo i beneficiari abbiano i necessari requisiti previsti dal presente bando

Sono escluse dal presente bando le attività di "Circolo" a qualsiasi titolo e/o natura e le "Associazioni" tutte.

ART. 3. Oggetto dell'aiuto

Ogni soggetto non può presentare, a valere sul presente Bando, più di una domanda di contributo.

Il contributo concesso dall'Ente si configura come contributo in conto interesse ed è relativo a finanziamenti contratti per gli investimenti e/o per la gestione dell'attività imprenditoriale, contratti con una banca e garantiti da un Consorzio Fidi, dal 01/06/2011 e fino alla data del 30/11/2013, con un piano di ammortamento non superiore ad anni 5 e fino ad un importo massimo di € 50.000,00.

Il contributo è calcolato in funzione degli interessi corrisposti sul capitale ricevuto in prestito, nella misura del 75% degli interessi corrisposti nel periodo di riferimento, fino ad un massimo di euro 1.500,00 per anno, e fino al quinto anno di ammortamento, oltre al pagamento dell'istruttoria del consorzio fidi, per il 50%.

Esso è erogato annualmente e in un'unica soluzione all'impresa beneficiaria, al netto delle ritenute di legge.

Il contributo è concesso secondo le modalità e i criteri degli aiuti "de minimis" (Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (2), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L379/5, del 28.12.2006².

A tal fine l'impresa richiedente all'atto della domanda deve comunicare tutti gli aiuti ricevuti nei tre anni precedenti in regime "de minimis" e dovrà impegnarsi a comunicare tutti gli aiuti ricevuti nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di contributo e quella di erogazione del contributo stesso.

Art. 4 – Requisiti dell'impresa e condizioni di ammissibilità al contributo

Possono far richiesta di tale intervento tutte le attività economiche, indipendentemente dalla forma giuridica, che:

1. hanno la sede legale o la sede operativa o unità locali operative sul territorio del Comune di Grumento Nova, alla data di pubblicazione del presente bando;
2. sono intestatari di partita IVA o di codice fiscale, alla data di pubblicazione del bando;
3. sono indipendenti, ai sensi della raccomandazione 96/280/CE della Commissione Europea del 03/aprile/1996;
4. non hanno ottenuto altro beneficio e/o eventuali altre agevolazioni previste a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale per il finanziamento oggetto del bando;
5. non hanno commesso gravi violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana;
6. che non hanno commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana;
7. che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

² Per le imprese operanti nel settore della produzione dei prodotti agricoli, il riferimento è al Regolamento (CE) n°1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L/337/35, del 21.12.2007.

8. sono iscritte alla Camera di Commercio per il settore di attività; per i professionisti iscrizione all'Albo Professionale;
9. non sussistono le cause ostative ai sensi dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e *s.m.i.*;
10. non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575, l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il Direttore Tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del Direttore Tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del Direttore Tecnico se si tratta di società in accomandata semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del Diretto Tecnico o il socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con almeno quattro soci se si tratta di altro tipo di società;
11. nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.c.p. per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale; nei cui confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del Titolare o del Direttore Tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del Direttore Tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del Direttore Tecnico se si tratta di società in accomandata semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del Diretto Tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con almeno quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condotta ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

Il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti deve essere autocertificato dal richiedente in sede di presentazione della domanda. La mancata autocertificazione di uno solo dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla procedura.

A pena d'esclusione l'autocertificazione dovrà essere corredata da una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente. L'allegazione di una fotocopia di un documento scaduto comporta l'obbligo di regolarizzazione entro giorni 3 (tre) dalla ricezione della richiesta da parte dell'ufficio. Decorso inutilmente giorni tre l'ufficio provvederà ad escludere il richiedente dalla procedura.

Per quanto concerne le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 10 e 11 determina esclusione dalla procedura la circostanza che le stesse non vengono rese da tutti i soggetti indicati negli stessi. Anche in questo caso le dichiarazioni dovranno essere, a pena di esclusione, corredate da una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante. In caso di allegazione di una fotocopia di un documento scaduto si rinvia integralmente a quanto previsto dal punto precedente.

Per ciò che concerne le dichiarazioni di cui ai punti 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9 è sufficiente che le stesse vengano rese dal solo rappresentante legale del soggetto richiedente.

Resta inteso che in ogni caso non potrà essere erogato alcun contributo nell'ipotesi in cui, con la percezione dello stesso, dovesse essere superata la soglia di €200.000,00 di aiuti di Stato nell'arco dei tre anni, in applicazione delle disposizioni comunitarie vigenti in materia *de minimis*. Le imprese dovranno autocertificare il rispetto delle disposizioni comunitarie in materia di *de minimis*.

Art. 5 - Tipologie di finanziamento ammesse a contributo

Il contributo di cui all'art. 3 è riconosciuto per finanziamenti erogati all'impresa da parte del sistema bancario o da altri istituti di credito, destinati all'attività d'impresa, assistiti da garanzia di un Consorzio Fidi.

Essi potranno essere relativi all'acquisto di beni e/o servizi ovvero essere finalizzati a sopperire alla carenza di liquidità e/o a ristrutturare il debito aziendale.

Il contributo è riconosciuto in relazione agli interessi corrisposti dall'impresa per finanziamenti a breve, medio e lungo termine ricevuti.

Sono ammissibili al contributo gli interessi relativi a finanziamenti accesi dal 1° giugno 2011 e fino al 31 dicembre 2013, che risultino ancora in corso alla data di presentazione della richiesta di contributo e per i quali l'impresa non sia destinataria di una procedura di recupero coattivo da parte dell'istituto erogatore.

Sono esclusi dal contributo i finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria e i finanziamenti per i quali l'impresa abbia ricevuto un contributo in conto interesse da parte di un soggetto pubblico.

Il contributo è calcolato sulla base dell'ammontare degli interessi risultanti da idonea documentazione prodotta dall'impresa al momento della domanda (es. piano di ammortamento, estratto conto).

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo va redatta utilizzando la modulistica predisposta dal Comune di Grumento Nova, disponibile presso il Comune stesso Piazza Sandro Pertini, 1, – 85050 Grumento Nova c/o l'ufficio protocollo oppure scaricabile sul sito www.comune.grumentonova.pz.it. Alla domanda andranno necessariamente allegati i seguenti documenti:

1. idonea documentazione comprovante l'avvenuta erogazione del finanziamento da parte dell'istituto di credito dalla quale risultino:

- a. l'ammontare del capitale finanziato;
- b. la data dell'erogazione del capitale e la scadenza del piano di rimborso;
- c. il tasso di interesse applicato e l'ammontare degli interessi;
- d. eventuali garanzie (no ipotecaria);

2. dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi del DPR 445/200, relativa alla circostanza che:

- a) l'impresa non è destinataria di una procedura, avviata dalla banca, di recupero coattivo del credito;
- b) per il finanziamento per il quale si richiede il contributo l'impresa non ha ricevuto un contributo in conto interesse da parte di un soggetto pubblico.

La domanda corredata dalla necessaria documentazione dovrà essere inviata o presentata all'Ufficio Protocollo del Comune sito in Piazza S. Pertini, n. 1 85050 Grumento Nova (PZ), **entro il 30/11/2013**.

ART. 7. Adempimenti procedurali dell'Ufficio

Il Responsabile dell'Ufficio provvederà all'esame della domanda e dei requisiti autocertificati di cui all'art. 4 del presente bando e predisporrà apposito verbale.

Le domande saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Successivamente lo stesso Responsabile con propria determinazione, previa verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando, autocertificati dall'impresa richiedente, provvederà ad adottare la determina di concessione del contributo.

L'avvenuta concessione del contributo verrà notificata al concorrente.

ART. 9. Modalità di erogazione

La concessione del contributo in conto interessi è legata alla erogazione di un mutuo al soggetto beneficiario da parte di un Istituto Bancario con garanzia di un Consorzio Fidi.

Il contributo in conto interessi sarà erogato dall'Amministrazione Comunale, direttamente al beneficiario, con cadenza annuale e previa richiesta da parte dello stesso beneficiario. La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere presentata, al Comune di Grumento Nova, dal 01/Gennaio al 31/Marzo di ogni anno, **pena la revoca dell'assegnazione**, e dovrà essere corredata della seguente documentazione:

--dichiarazione rilasciata dall'Istituto Bancario da cui si evince il tasso d'interesse e l'importo degli interessi pagati nell'anno precedente;

--dichiarazioni circa il perdurare dei requisiti richiesti all'art. 4 del presente bando;

Solo per il primo anno sarà rimborsato il 50% dei costi di istruttoria.

La materiale erogazione rimane comunque subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione di tutti i requisiti di cui all'art. 4 del presente bando che in conseguenza di ciò dovranno persistere sino all'ultimazione della procedura amministrativa (materiale erogazione del contributo).

ART. 10 Revoca del contributo.

Il contributo sarà revocato in caso di mancato pagamento anche di una sola rata del mutuo e in caso in cui l'impresa non mantenga i requisiti di cui all'art. 4.

ART. 11 Informazione sul procedimento

Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. è la Dott.ssa Pasqualina SAMA'

ART. 12 Dotazione delle risorse disponibili

L'importo totale delle risorse finanziarie disponibili ammontano ad € 20.000,00 (ventimila/00).

Saranno finanziate domande fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive alla misura di che trattasi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. In tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria che manterrà la propria validità fino ad esaurimento delle risorse aggiuntive.